

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3354 del 11/07/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta RINALDI BRUNO DI RINALDI MAURIZIO, con sede legale ed attività nel Comune di Argenta (FE), località Consandolo (FE), Via Nazionale Sud n. 78/b; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di AUTOLAVAGGIO E STAZIONE DI SERVIZIO RIFORNIMENTO GAS METANO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3434 del 11/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno undici LUGLIO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Pratca Sinadoc n. 15681/2019/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **RINALDI BRUNO DI RINALDI MAURIZIO**, con sede legale ed attività nel Comune di Argenta (FE), località Consandolo (FE), Via Nazionale Sud n. 78/b; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **AUTOLAVAGGIO E STAZIONE DI SERVIZIO RIFORNIMENTO GAS METANO**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, assunta al P.G. dell'Ente al n. 12342 in data 08/05/2019, Pratica SUAP n. 412/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota P.G. n. 0012705 del 13-05-2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE al n. PG/2019/76337 del 15/05/2019, dalla ditta **RINALDI BRUNO DI RINALDI MAURIZIO**, con sede legale ed attività nel Comune di Argenta (FE), località Consandolo (FE), Via Nazionale Sud n. 78/b, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **AUTOLAVAGGIO E STAZIONE DI SERVIZIO RIFORNIMENTO GAS METANO**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue industriali da attività di autolavaggio, di acque reflue domestiche nella pubblica fognatura e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *"Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35"*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

RICHIAMATA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Prot. Gen n. 0015353 del 06-06-2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PG/2019/89958 in data 07/06/2019 con la quale sono stati trasmessi i seguenti pareri:

- Parere del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie P.G. n. 0015184 del 05-06-2019 in merito alla matrice rumore, dove *“preso atto della valutazione di impatto acustico presentata dalla Ditta e considerato che l'attività è operativa solo in orario diurno ed è inserita in FASCIA A di pertinenza stradale ai sensi della vigente Zonizzazione Acustica Comunale del Comune di Argenta (Tavola ZA.A3) approvata con DCU n.62 del 24/10/2011, si esprime parere favorevole per quanto di competenza, a condizione che la Ditta programmi la manutenzione*

delle diverse attrezzature e macchine operatrici al fine di ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura";

- Parere di HERA Spa Prot. n. 55377 del 04 giugno 2019, registrato al protocollo dell'Unione n. 0015095 del 04-06-2019, favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate, con tipologia di scarico in CLASSE "C" del Regolamento di Fognatura vigente, costituito da acque reflue industriali da attività di autolavaggio e reflui civili, depurate con i seguenti trattamenti:
- Trattamento acque di processo - n. 1 vasca monoblocco a due camere di sedimentazione /disoleazione, n. 1 sedimentatore e n.1 disoleatore tipo Rototech, n.1 sistema depurativo costituito da filtrazione fisica in pressione ed adsorbimento con carboni attivi;
- Trattamento reflui civili - vasca biologica;

CONSIDERATO che i due scarichi esistenti contrassegnati in planimetria con "S2", recapitanti in un fosso esistente a lato strada, sono stati definiti nella relazione tecnica come acque meteoriche che lavano il piazzale dove sono presenti gli erogatori di gas metano, non soggetti a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06, pertanto non necessitano di autorizzazione ai sensi del suddetto decreto;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO

- Che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- Che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all' approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;
- Che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Che con DDG n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- Che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

- Che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

L'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte dell'ufficio Suap dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla Ditta **RINALDI BRUNO DI RINALDI MAURIZIO**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività nel Comune di Argenta (FE), località Consandolo, Via Nazionale Sud n. 78/b, codice fiscale n. RNLMRZ52S15D613H e partita Iva n. 00004440384, per l'esercizio dell'attività di **AUTOLAVAGGIO E STAZIONE DI SERVIZIO RIFORNIMENTO GAS METANO**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato nella pubblica Fognatura di tipo misto di Via Nazionale Sud nel Comune di Argenta, servita dal depuratore di Consandolo – Via Sabbioni, costituito da acque di processo e reflui civili è contrassegnato con la lettera “S” nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “A”;
- 2) Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato “B” ed il controllo avverrà nel

pozzetto di campionamento acque di processo, contrassegnato con la sigla **"PC1"** nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;

- 3) Devono essere osservate le indicazioni/prescrizioni presenti nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"** e nella relazione tecnica acquisita agli atti d'ufficio;
- 4) Trattandosi di Stato di Progetto al termine dei lavori si dovrà darne immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, tramite posta elettronica certificata;
- 5) Il pozzetto di campionamento **"PC1"** deve essere identificato mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo;
- 6) La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- 7) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 8) Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento Servizio Idrico Integrato;
- 9) Il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
- 10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Si precisa inoltre che:

- La ditta dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed in particolare nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009;
- Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico integrato;
- La società HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara non risponderà

altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;

- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area di Ferrara;
- Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- Il titolare dello scarico deve stipulare con HERA S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione del presente atto;

B) IMPATTO ACUSTICO

Si dovranno quindi osservare le seguenti prescrizioni:

- La Ditta programmi la manutenzione delle diverse attrezzature e macchine operatrici al fine di ridurre la possibile insorgenza di immissioni sonore dovute all'usura.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione **almeno sei mesi prima della scadenza** il gestore deve inviare allo SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente dell'Unione e ad Hera S.p.a..

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.